

## COMUNICATO STAMPA

### **RAPPORTO ALMALAUREA 2011: I LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA E IL LAVORO**

**A uno e tre anni dalla laurea, il tasso di occupazione dei laureati specialistici dell'Università di Parma è più alto della media nazionale.**

**Per i triennali il tasso di occupazione è in linea con la media nazionale**

**I dati presentati oggi a Bologna nel corso del convegno "Capitale umano e occupazione nell'area europea e mediterranea"**

Il XIII Rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, che ha coinvolto a livello nazionale 400mila laureati, **conferma un quadro occupazionale complessivamente in difficoltà, seppure con un'intensità minore rispetto a quella dell'anno passato.** Persiste dunque la crisi, in un contesto in cui i segnali di ripresa dell'economia a livello mondiale vedono l'Italia con tassi di crescita più ridotti; permangono così forti incertezze sulle prospettive dell'occupazione e particolarmente sugli squilibri che penalizzano le donne, il Mezzogiorno e, soprattutto, i giovani.

#### **I LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA ALL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO: IL NUMERO DEGLI INTERVISTATI**

*«I dati relativi all'Università di Parma che emergono dal XIII Rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati – commenta il Rettore **Gino Ferretti** – confermano, come negli anni passati, una buona performance dei laureati del nostro Ateneo in relazione all'inserimento nel sempre più complesso mondo del lavoro. Il tasso di occupazione dei nostri laureati specialistici a uno e tre anni dalla laurea è infatti più alto della media nazionale, mentre quello dei laureati triennali è assolutamente in linea con il dato complessivo. Questi dati dimostrano ancora una volta l'alta qualità dell'offerta formativa e del livello della didattica e della ricerca dell'Università di Parma, che sa formare laureati in grado, tra le altre competenze, di rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro».*

L'indagine ha riguardato complessivamente **oltre 6.200 laureati di Parma**. I dati qui riportati riguardano in particolare 2.354 laureati triennali e 1.293 laureati specialistici biennali usciti dall'Università di Parma nel 2009 e intervistati dopo un anno, nel 2010; 899 laureati specialistici biennali usciti dall'Università di Parma nel 2007, intervistati dopo tre anni; 920 laureati pre-riforma del 2005, intervistati dopo cinque anni.

#### **I LAUREATI TRIENNALI DEL 2009**

**Il tasso di occupazione dei 2.354 neolaureati triennali di Parma, è pari al 45%, un valore in linea con la media nazionale (46%).** L'occupazione tiene per i laureati di Parma di primo livello. Tra gli occupati triennali di Parma, il 26,5% è dedito esclusivamente al lavoro, il 19% coniuga la laurea specialistica con il lavoro. Chi

continua gli studi con la laurea specialistica è il 64%: il 45% è impegnato esclusivamente nella laurea specialistica, mentre, come si è detto, il 19% studia e lavora. Sei laureati triennali di Parma su cento, non lavorando e non essendo iscritti alla laurea specialistica, si dichiarano alla ricerca di lavoro.

Il **lavoro stabile** (contratti a tempo indeterminato e lavoro autonomo) coinvolge, a un anno dalla laurea, 28 laureati su cento di primo livello di Parma (la media nazionale è del 39%). Il **lavoro atipico** (contratti a tempo determinato, collaborazioni, ecc.) coinvolge 53 laureati su cento di Parma; la media nazionale è del 43%.

Il **guadagno** (influenzato in negativo dalla precarietà) si attesta su valori inferiori alla media nazionale: a un anno dalla laurea i laureati di primo livello di Parma guadagnano 890 euro mensili netti; la media nazionale è di 982 euro.

**L'analisi deve tenere conto che si tratta di giovani che nella maggioranza dei casi continua gli studi**, rimanda cioè al post-laurea di tipo specialistico il vero ingresso nel mondo del lavoro.

## I LAUREATI SPECIALISTICI DEL 2009

**Il tasso di occupazione dei 1.293 laureati specialistici a un anno dalla laurea è buono**: a dodici mesi dalla conclusione degli studi risulta occupato il **59% dei laureati specialistici dell'Università di Parma**; un valore superiore alla media nazionale del 55,7%. Ma c'è anche il 16% che continua la formazione. Chi cerca lavoro è il 26% dei laureati specialistici di Parma, contro il 28,5% del totale laureati.

A un anno dalla laurea, il **lavoro è stabile** per più di un quarto dei laureati di Parma (29%); la media nazionale è del 35%. **Il lavoro atipico coinvolge il 51% dei laureati specialistici di Parma** (la media nazionale è del 46%).

Il **guadagno** è di poco inferiore alla media nazionale: 1.066 euro mensili netti, contro i 1.078 del complesso dei laureati specialistici.

## TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO NEL MEDIO PERIODO: ESITI OCCUPAZIONALI A TRE E CINQUE ANNI DAL TITOLO

Le crescenti difficoltà occupazionali incontrate dai giovani, neo-laureati compresi, negli ultimi anni si sono inevitabilmente riversate anche sui laureati di più lunga data, anche se occorre sottolineare che, col trascorrere del tempo dal conseguimento del titolo, le *performance* occupazionali migliorano considerevolmente.

Per la prima volta vengono indagati i **laureati biennali specialistici di Parma a tre anni dal titolo: sono 899 quelli coinvolti nell'indagine**, con un tasso di risposta del 90%. **L'81% è occupato, più che a livello nazionale (75%)**. Con l'11% che risulta ancora impegnato nella formazione. Chi cerca lavoro è l'8%. La quota di occupati stabili cresce apprezzabilmente (di 32 punti percentuali) tra uno e tre anni dal titolo, raggiungendo il 61% degli occupati (la media nazionale è del 62%). Le retribuzioni nominali arrivano, a tre anni, a 1.296 euro mensili netti (è di 1.313 a livello nazionale).

Le condizioni di lavoro migliorano ancora nel tempo: i laureati di Parma del 2005 (sono 920 laureati pre-riforma quelli indagati, con un tasso di risposta del 79%), intervistati dopo cinque anni raggiungono un tasso di occupazione dell'88%. Migliorano la stabilità (che coinvolge il 72% dei laureati). Il reddito è di 1.312 euro mensili netti; a livello nazionale è di 1.321 euro.

Parma, 11 marzo 2011